



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0011075 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2023 U

Fascicolo: INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 653 concernente *“Impianto di trattamento di 400.000 tonnellate Rifiuti Stoccati in Balle (RSB) nella Regione Campania, finalizzato al recupero materia e all’eventuale produzione di CSS da realizzarsi nel Comune di Giugliano – Località Ponte Riccio. Società CISA S.p.A”*.

In ordine alla interrogazione scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto), si trasmettono gli elementi di riscontro della Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015 e della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio II
Dott.ssa José Pezza



Giunta Regionale della Campania

70.05.00 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà - Reg. Gen. n. 653 - concernente "impianto di trattamento di 400.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle (RSB) nella Regione Campania, finalizzato al recupero di materie all'eventuale produzione di CSS da realizzarsi nel Comune di Giugliano (NA) - Località Ponte Riccio. Società CISA spa".

Si risponde, per quanto di competenza ai punti 1 e 2 dell'interrogazione in oggetto, come nel seguito:

1. In data 15.02.2021 si è proceduto alla consegna dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento in intestazione -giusta processo verbale in atti con prot. n. 00085469 del 16.02.2021- che sono effettivamente iniziati in data 22.03.2021, per motivi dovuti alla predisposizione delle misure di sicurezza a tutela dei lavoratori legate all'emergenza covid19.

Tali lavori, stimati inizialmente in 365 giorni dalla data di consegna, hanno subito rallentamenti in parte dovuti all'incidenza del contesto emergenziale sul regolare svolgimento dei lavori (in particolare per la fase di avvio e per l'acquisizione delle forniture), fermo restando le precipue responsabilità dell'appaltatore per quei ritardi formalmente imputabili a costui per il mancato rispetto del cronoprogramma lavori, oggetto di irrogazione delle penali ai sensi Contratto d'Appalto.

In data 05.09.2022 è stato depositato, presso il Genio Civile di Napoli, il Certificato di Collaudo Statico del fabbricato destinato ad accogliere le linee di trattamento dei rifiuti, dando avvio alle prove in bianco senza carico dei rifiuti volte a verificare il completamento e la funzionalità della fornitura di ogni singola macchina, nonché l'installazione di tutti i componenti di sicurezza.

In data 27/01/2023 è stata accertata l'ultimazione delle opere complessivamente previste e in data 26.04.2023 il deposito dei certificati di collaudo statico inerenti l'intero complesso industriale.

In data 25.11.2023 nel quadro degli adempimenti concordati con la Commissione Europea per la eliminazione della quota di 1/3, connessa all'entrata in funzione dell'impianto, della sanzione pecuniaria giornaliera inflitta dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea con sentenza del 16 luglio 2015, è stato effettuato il sopralluogo tecnico da parte dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) che ha predisposto una relazione con la quale è stata ufficialmente attestata l'idoneità dell'impianto di Giugliano a trattare adeguatamente e nei tempi preventivati la seconda parte di rifiuti storici e a produrre combustibile conforme alle norme tecniche certificate e, pertanto, idoneo ad essere utilizzato negli impianti di incenerimento per il recupero di energia (vedi nota prot. SM_INFRAZIONI-0001936-P-30/12/2022 della Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Nell'ambito dell'Accordo di programma approvato con DGR 13 del 12.01.2022, la SAPNA spa sta effettuando le caratterizzazioni dei rifiuti stoccati presso il sito di Masseria del Re, da conferire per il trattamento nell'impianto di cui si tratta che andrà in esercizio a regime dal prossimo mese di giugno.

2. Le piazzole liberate dalle ecoballe, come previsto dal Piano Straordinario di interventi, approvato con DGR n. 828 del 23.12.2015 e s.m.i., saranno oggetto di indagine preliminare ai sensi dell'art. 242, co. 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per verificare il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, al fine di accertarne la compatibilità con la specifica destinazione urbanistica prevista dai vigenti strumenti di pianificazione territoriale.

In caso di eventuale superamento delle CSC, anche per un solo parametro, si procederà a norma dell'art. 242, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla base delle risultanze della caratterizzazione è prevista l'applicazione dell'analisi del rischio sito specifica per la determinazione delle concentrazioni soglia di rischio (CSR), il cui superamento qualifica un sito come effettivamente contaminato.

La determinazione degli eventuali e successivi interventi di bonifica o di messa in sicurezza, nonché l'individuazione dei soggetti obbligati e delle ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale finalizzate a minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito, saranno definite, ai sensi del citato art. 242, nell'ambito del procedimento incardinato presso i competenti uffici Regionali.

La Responsabile Generale

dott.ssa Lucia Pagnozzi



Documento firmato da:
LUCIA PAGNOZZI
24.05.2023 10:19:37
UTC

50-06-05



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per
Difesa Suolo ed Ecosistema
UOD Bonifiche

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0278842 30/05/2023 14,56

Mitt. : Bonifiche

Ass. : 500692 STAFF-Funz. di supp tecn-ann-P...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 5 del 2023



Allo Staff 50.06.92

Oggetto: Riscontro Interrogazione a risposta scritta Prot. n. 074 del 10/05/2023 Consigliere Regionale M. Muscarà

In riscontro all'interrogazione in oggetto, trasmessa con mail del 25/05/2023, per quanto di competenza della UOD Bonifiche, si rappresenta quanto segue.

Quesito n° 3

- Il Sito di Interesse Nazionale "Area Vasta di Giugliano" è stato individuato dall'art. 53 del D.L. 16 luglio 2020, n° 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n° 120, che ha modificato l'art. 252 del D.Lgs 152/2006 inserendo il comma 9-bis, ai sensi del quale *"E' individuata quale sito di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente l'area interessata dalla presenza di discariche e impianti di trattamento rifiuti, compresa nel sito dell'Area Vasta di Giugliano (Napoli). Con successivo decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si provvederà alla perimetrazione della predetta area."*

A parziale risposta di quanto riportato al punto 3 dell'interrogazione, si rappresenta quindi che dal momento che l'Area Vasta di cui si parla è interamente ricompresa nel territorio del comune di Giugliano, non è previsto alcun elenco di ulteriori comuni da presentare al Ministero.

A riguardo invece della perimetrazione dell'area, si fa presente quanto segue:

- Con nota del Ministero della transizione ecologica del 25 settembre 2020 fu avviata l'interlocuzione con la Regione Campania per addivenire ad una perimetrazione condivisa del SIN.
- Il 14 dicembre 2020 la Regione trasmetteva la cartografia dell'intera Area Vasta come perimetrata da Arpa Campania per l'inserimento nel Piano Regionale di Bonifica.
- In successive comunicazioni sono state richieste dal Ministero, e puntualmente fornite dalla Regione (ultima nel marzo 2022), informazioni dettagliate sui siti presenti all'interno dell'area vasta, concentrate proprio sui siti di discarica e trattamento/deposito di rifiuti.

- Solo in data 21/09/2022 il Ministero ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento finalizzato alla definizione del perimetro del SIN, fissata al 25 ottobre 2022.
- Nel corso dell'incontro, viste le rispettive posizioni, fu stabilito che la Regione dovesse presentare una proposta motivata di perimetrazione del SIN, supportata anche da evidenze di controlli ambientali pregressi/in corso e successivamente, con nota prot. n.18928 del 14/11/2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), riferendosi alla Conferenza di servizi del 25.10.2022, ha chiesto tra l'altro alla Regione Campania di formulare una nuova proposta di perimetrazione del SIN, dichiarando archiviato il procedimento avviato precedentemente;
- con nota prot. PG/2022/0614419 del 12.12.2022 è stato comunicato al MASE che sono stati acquisiti i dati di monitoraggio disponibili sull'area vasta e trasmessa una nota di sintesi dei risultati delle indagini sulla falda dell'Area Vasta;
- con nota prot. n. 16374 del 12/01/2023 è stata convocata per il giorno 30/01/2023 una riunione con gli enti interessati (Comune di Giugliano, Città Metropolitana, ASL, Arpac, Sogesid) al fine di valutare una proposta di perimetrazione del SIN, da motivare e supportare con idonea documentazione anche di carattere sanitario e ambientale;
- Sogesid, in qualità di soggetto attuatore per le attività funzionali alla realizzazione degli interventi urgenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvoturno già per conto della gestione Commissariale, invitata all'incontro del 30 gennaio 2023, ha trasmesso, con nota prot. U-00296 del 17/01/2023, una relazione di sintesi delle indagini geognostiche e idrogeochimiche delle acque di falda svolte sull'Area Vasta di Giugliano in Campania (NA),
- il 30 gennaio 2023 si è tenuta la riunione con gli Enti territorialmente competenti e a vario titolo coinvolti, durante la quale Sogesid ha proceduto ad illustrare la relazione di sintesi trasmessa con la richiamata nota;
- nel corso dell'incontro si è convenuto sulla necessità di approfondire quanto rappresentato da Sogesid in merito alle indagini geognostiche e idrogeochimiche svolte sull'Area Vasta, prima di poter formalizzare al Ministero la proposta di perimetrazione del SIN;
- la Regione Campania con nota prot. n. 97538 del 23_02_2023, al fine di definire la proposta di perimetrazione del SIN da trasmettere al MASE, ha indetto una nuova riunione, tenuta il giorno 8 marzo 2023, alla quale hanno partecipato i seguenti enti: Città Metropolitana di Napoli, ARPAC (Dipartimento Provinciale di Napoli e Direzione Tecnica), Sogesid SpA, Comune di Giugliano in Campania, SAPNA, ASL NA2Nord, Regione Campania (Struttura di Missione 70.05 e UOD Bonifiche), in esito alla quale tutti gli Enti presenti hanno concordato sull'opportunità che il perimetro del SIN comprenda l'intera Area Vasta come perimetrata nel Piano Regionale di Bonifica. La Regione, pertanto, ha chiesto a Sogesid e ad ARPAC di elaborare una relazione tecnica di sintesi da allegare alla proposta di perimetrazione decisa e condivisa in sede di riunione da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, da trasmettere al MASE per i successivi adempimenti.

- A valle della trasmissione del documento richiesto, è stato programmato un ultimo tavolo tecnico al fine di perfezionare l'invio della proposta definitiva e motivata di perimetrazione del nuovo SIN.

Quesito n° 4

Premesso che con DGR n° 20/2020 le attività residue e le relative competenze in capo alla ex struttura del Commissario/Funziionario Delegato dr. Mario De Biase (*interventi urgenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvolturmo*) sono stati affidati alla UOD 70 05 05 afferente alla Struttura di Missione 70 05, le informazioni in possesso della UOD Bonifiche sono le seguenti:

- L'ultima campagna generale di monitoraggio della falda attuata da Sogesid giusta convenzione con l'ex Commissario si è conclusa nel 2017
- La società provinciale SAPNA attua campionamenti periodici delle acque di falda nell'area delle discariche in attuazione del piano di monitoraggio e controllo previsto nel progetto di messa in sicurezza delle discariche stesse.
- La Regione Campania e il Ministero della Transizione Ecologica hanno sottoscritto in data 1/3/2022 Accordo di programma per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15/12/2020 n° 725 recante ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e laghetti di Castelvolturmo nel territorio della regione Campania.
- In attuazione dell'accordo, Sogesid e la Struttura di Missione 70 05 hanno sottoscritto apposita convenzione per l'attuazione degli interventi previsti, e con le economie di realizzazione degli stessi sarà effettuata una nuova attività di monitoraggio della falda dell'area vasta.

Il Dirigente UOD Bonifiche
Dr. Angelo Ferraro





Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA – Prot.074 Consigliera Maria Muscarà : Impianto di trattamento di 400.000 tonnellate Rifiuti Stoccati in Balle (RSB) nella Regione Campania, finalizzato al recupero materia e all'eventuale produzione di CSS da realizzarsi nel Comune di Giugliano – Località Ponte Riccio. Società CISA S.p.A.

Con Convenzione del 7 ottobre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario delegato ex ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891/2010, la Regione Campania e la Sogesid S.p.A., sono state affidate alla Sogesid, in qualità di soggetto attuatore, le attività funzionali alla realizzazione degli interventi urgenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvoturno, nell'ambito della quale ha trasmesso, con nota prot. U-00296 del 17/01/2023, una relazione di sintesi delle indagini geognostiche e idrogeochimiche delle acque di falda svolte sull'Area Vasta in località Masseria del Pozzo ubicata nel Comune di Giugliano in Campania (NA).

L'Area Vasta di Giugliano, che copre una superficie di circa 207 ha (**Error! Reference source not found.**), è stata perimetrata in seguito alla pubblicazione del D.M. del 10 gennaio 2000 e successive modifiche (DM 8 marzo 2001 e DM 31 gennaio 2006) con cui veniva individuato il Sito di Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano".

Tra le prime attività svolte sull'area Vasta vi sono quelle condotte da ARPA Campania a partire dai primi anni 2000 sino al 2008 nel corso delle indagini ambientali preliminari e in seguito all'attuazione del Piano di caratterizzazione elaborato da ARPAC su incarico del MATTM (Decreto Direttoriale prot. 4557/QdV/DI/B del 06.05.2008). Le indagini sono state sviluppate in diversi stralci funzionali e sotto la direzione e controllo di Sogesid in qualità di soggetto attuatore (Convenzione stipulata tra Sogesid SpA – MATTM e Commissario di Governo ex OPCM 3849). Dal 2010 al 2012 sono state eseguite le indagini relative al I, II e III stralcio, e nel 2014 - 2015 quelle del IV stralcio, sino all'ultimo monitoraggio della falda realizzato nel 2017 a completamento del piano di caratterizzazione. Ad oggi sono in corso di svolgimento i campionamenti periodici delle acque di falda nell'area delle discariche, in attuazione del piano di monitoraggio e controllo previsto nel progetto di messa in sicurezza delle stesse discariche, da parte dei titolari dei siti.

Con DGR n. 20/2020 le attività residue e le relative competenze in capo alla ex struttura del Commissario/Funziario Delegato dr. Mario De Biase sono stati affidati alla UOD 70 05 05 afferente alla Struttura di Missione della Regione Campania, la quale ha sottoscritto, con il Ministero della Transizione Ecologica nel 2022, un Accordo di programma per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15/12/2020 n° 725 recante ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e laghetti di Castelvoturno nel territorio della regione Campania.

In attuazione dell'accordo, Sogesid e la Struttura di Missione 70 05 hanno sottoscritto apposita convenzione per l'attuazione degli interventi previsti, in particolare il monitoraggio periodico delle acque di falda dell'area vasta, anche per la valutazione dell'efficacia degli interventi di messa in sicurezza dei siti componenti l'Area, per i quali l'attuale stato di fatto risulta essere il seguente:

Codice	Denominazione	Iter Procedurale 2022
3034A012	Discariche Masseria del Pozzo - Schiavi	Progetto di Messa in Sicurezza Permanente in Corso
3034A021	Discarica Ex Resit (Cava Z, Cava X)	Progetto di Messa in Sicurezza Permanente Eseguito
3034A023	Discarica Fibe S.p.A in Loc. Giuliani	Piano di Caratterizzazione Eseguito/Monitoraggio pozzi spia





3034A044	Novambiente S.r.l	Progetto di Messa in Sicurezza Permanente in Corso
3034A045	Loc. San Giuseppiello	Bonifica Suolo in Corso/Monitoraggio Falda
3034A542	Sito di Stoccaggio Loc.Giuliani	Piano di Caratterizzazione Eseguito
3034A543	Sito di Stoccaggio Fibe S.p.A	Piano di Caratterizzazione Eseguito

UO SUSC – NA
Dott. Geol V. Barbuto

UO SCAR
Ing. R. Iorio

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0035303/2023 del 30/05/2023

